

Genova, perse la vita per l'amianto Fincantieri condannata a risarcimento

GENOVA. La seconda sezione Lavoro del Tribunale civile di Genova ha condannato Fincantieri al risarcimento di 378 mila euro ai familiari di un suo dipendente, Giuseppe Roggerone, morto l'11 marzo 2001 a causa del "mesotelioma pleurico", forma tumorale che colpisce chi è esposto all'amianto. L'operaio aveva lavorato a bordo di navi attraccate, per riparazioni, presso le officine di Sestri come carpentiere, per oltre trent'anni. La sentenza arriva inoltre pochi giorni dopo la condanna, a Venezia, di sette dirigenti Fincantieri per la morte di undici operai uccisi e di tre mogli, che ne lavavano le tute. I congiunti di Roggerone avevano sostenuto nel processo come l'attività dell'uomo si fosse svolta prevalentemente in ambienti chiusi e non dotati di apparecchi per l'aspirazione, restando anche esposto ad inalazioni in modo costante e massiccio, senza protezioni individuali. L'uomo si ammalò nel 1999 e venne sottoposto a diversi interventi; ma due anni dopo morì. **(D.Fram.)**

